

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00283908
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	monumento funebre
OGTT - Tipologia	ad arca

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1857
DTSF - A	1857

DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara/ scultura/ incisione/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Qualche sbrecciatura nel basamento.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Struttura bidimensionale con basamento modanato, corpo centrale a blocco rettangolare, terminazione ad arca con timpano.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: modanature; foglie di acanto; faci; tralci di acanto; ovuli; dentelli; palmette; modanature; nastri; ghirlanda di fiori.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sepolcrale
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel corpo centrale del monumento
ISRI - Trascrizione	A/ FRANCESCO DI PAOLA/ SPAGNUOLO/ FIGLIO UNICO E DELIZIA/ DEL CAV(alier) ANTONIO RUIZ DE LA FUENTE E PAOLINA BALDACCI/ PER CRISTIANA PIETA' E FIGLIALE RISPETTO/ PER DOLCEZZA DI MODI E CANDOR DI COSTUMI/ PER INGEGNO E CULTURA DI ANIMO/ COMMENDEVOLE DISTINTO/ E DAI CONGIUNTI E DAGLI AMICI DAI CONOSCENTI/ MERITAMENTE AMATO E PIANTO/ QUANDO/ DA FIERO MORBO CON UNTO/ RIPOSO' QUI FRA GLI ESTINTI/ DOPO 16 ANNI 7 MESI E 12 GIORNI DI VITA/ CHE TERMINAVA IL 15 OTTOBRE 1857/ LASCIANDO AI GENITORI DESOLATI/ L'INCARICO INSOLITO DOLOROSO/ DI PIANGERLO ESTINTO E DI TRAMANDARE ALLA POSTERITA'/ LA MEMORIA DELLE SUE VIRTU' SCOLPITA IN QUESTO MONUMENTO
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme

STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Famiglia di Paola
STMP - Posizione	al centro dell'arca
STMD - Descrizione	Ancile, profilo sagomato, sormontato da cimiero piumato; partito, braccio sostenente, leone rampante.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La tipologia di questo monumento, a foggia di sarcofago neoclassico, è perfettamente in linea con gli esempi dell'architettura funebre dell'epoca, improntata a sobrietà, razionalità e linearità nella struttura architettonica. Gli elementi decorativi (ovuli e dentelli, nastri, foglie d'acanto e palmette) sono un esempio del campionario decorativo tipico dell'architettura classicista di indirizzo accademico di metà Ottocento. Eretto per il giovane spagnolo Francesco di Paola, è collocato nella parete di fondo del corridoio che ospita le sepolture. Il sepolcreto del complesso monastico di Monte Oliveto fu istituito dai monaci nel 1854 e il suo utilizzo si protrasse fino al 1860. Originariamente il sepolcreto fu collocato nel portico terreno settentrionale del chiostro monastico, già tamponato a metà Ottocento. Le lapidi sono tuttora disposte lungo le pareti perimetrali e nel pavimento di questo ambiente. Il sepolcreto coperto è attualmente l'unico corridoio di accesso alla chiesa sotterranea, detta anche Cappella del Paradiso, che custodisce l'ipogeo della famiglia Capponi. Quando fu esaurito lo spazio per le sepolture in quest'area del monastero, il sepolcreto dilagò sul sagrato della chiesa, dove tuttora, in pessimo stato di conservazione, si trovano più file di lapidi di pressochè identiche dimensioni e fattura. Va ricordato che le lapidi poste sul sagrato della chiesa furono brutalmente spezzate dai militari quando il complesso monastico, a seguito delle soppressioni ecclesiastiche del 1866, fu destinato ad uso militare (prima caserma dei bersaglieri, poi convelescenziario militare, infine ospedale militare). Il sepolcreto, che garantiva ai monaci utili entrate economiche, servì in particolare le famiglie possidenti della zona di Monte Oliveto (Strozzi, Capponi), ma anche altre persone che ebbero qualche relazione col luogo. Tra le sepolture collocate nel portico coperto si possono ricordare quelle del segretario del Cardinale Giuseppe Fesch, Cristoforo Brenzio di Trezzio, e della madre della scultrice Felicie de Fauveau (si vedano le singole schede sulle lapidi sepolcrali).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQD - Data acquisizione	1810

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15 22949
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Meloni Trkulja S./ Trotta G.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00014714
BIBN - V., pp., nn.	p. 78
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Frulli C.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	Bartolucci L.
AGGF - Funzionario responsabile	Bisceglia A.